

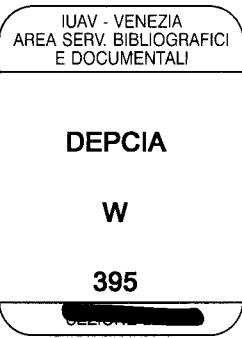
Paolo Sica

Storia dell'urbanistica

Il Settecento

Editori Laterza







Paolo Sica

Storia dell'urbanistica

I. Il Settecento

Editori Laterza 1981



Indice del volume

Introduzione

vii

I. La Francia sotto l'*ancien régime*

3

1. L'organizzazione dello Stato autoritario e i mutamenti delle strutture economiche e sociali nel XVIII secolo, p. 3
2. Gli sviluppi urbanistici. *a)* Le città della provincia, p. 8 - *b)* Due casi contrapposti: Nancy e Nantes, p. 22 - *c)* Interventi e programmi a Parigi nel corso del XVIII secolo, p. 33 - *d)* La critica urbanistica e le proposte teoriche per Parigi: Voltaire, Poncet de la Grave, Mercier, Pierre Patte, p. 47 - *e)* Gli sviluppi territoriali, p. 51

II. L'Inghilterra nel diciassettesimo e nel diciottesimo secolo

55

1. L'ascesa dell'Inghilterra: l'evoluzione delle strutture politiche e sociali e i mutamenti dell'apparato produttivo, p. 55
2. Gli sviluppi urbanistici. *a)* La crescita di Londra, p. 58 - *b)* I progetti globali e gli *improvements* a Londra. Le proposte di John Gwynn e di George Dance, p. 75 - *c)* La nuova Bath, p. 81 - *d)* La nuova Edimburgo, p. 91 - *e)* Le altre città inglesi, p. 103 - *f)* I caratteri nuovi dell'architettura urbana in Inghilterra, p. 106 - *g)* Le trasformazioni del territorio, p. 109

III. L'assolutismo illuminato e gli sviluppi dell'urbanistica negli altri paesi europei

113

1. L'assolutismo illuminato, p. 113
2. Le realizzazioni nei maggiori Stati europei. *a)* La Prussia e gli Stati tedeschi, p. 115 - *b)* L'impero austro-ungarico, p. 131 - *c)* L'impero russo: la fondazione di Pietroburgo e l'opera di Caterina II, p. 135 - *d)* L'impero di Spagna, p. 146 - *e)* Il Portogallo: la ricostruzione di Lisbona, p. 153 - *f)* Gli altri paesi europei, p. 161
3. Le realizzazioni negli Stati italiani. *a)* Il Principato del Piemonte e la Repubblica di Genova, p. 168 - *b)* Il Ducato di Milano, la Repubblica di Venezia, Trieste, il Ducato di Parma, p. 174 - *c)* La Toscana sotto i Lorena, p. 181 - *d)* Gli Stati della Chiesa, p. 184 - *e)* Il Regno di Napoli, p. 190

IV. La revisione critica dell'architettura

209

1. I temi generali delle ricerche settecentesche. *a)* Il ruolo della critica dell'architettura, p. 209 - *b)* Le tesi del rigorismo in Italia e in Francia, p. 212 - *c)* Le scoperte archeologiche e le ricerche sull'architettura antica, p. 215 - *d)* L'allargamento della teorizzazione, p. 222
2. Gli sviluppi dell'architettura in Francia. *a)* L'evoluzione della prassi tradizionale, la polemica razionalista, l'opera degli architetti illuministi, p. 225 - *b)* Il significato dell'ideologia dell'antico, p. 236

3. Gli sviluppi dell'architettura in Inghilterra. *a) L'evoluzione della prassi tradizionale; il movimento neopalladiano e la pluralità delle ricerche*, p. 240 - *b) L'invenzione e lo sviluppo delle nuove tecniche del paesaggio e la loro diffusione in Europa*, p. 251

4. Gli spunti per una teoria della città, p. 264

V. La Rivoluzione e l'Impero. L'opera di Napoleone in Francia e nelle province imperiali

275

1. La Francia durante la Rivoluzione. *a) La fine dell'*ancien régime* e l'avvento della Repubblica*, p. 275 - *b) La distruzione dei simboli del passato e il nuovo mondo degli oggetti*, p. 276 - *c) Gli operatori culturali durante la Rivoluzione: le architetture celebrative e i progetti; il Piano degli artisti per Parigi*, p. 282

2. L'Impero e l'opera di Napoleone in Francia e in Europa. *a) Politica e ideologia dell'Impero napoleonico*, p. 292 - *b) Le trasformazioni di Parigi sotto l'Impero*, p. 295 - *c) L'attività urbanistica nella provincia francese*, p. 305 - *d) Progetti e realizzazioni negli Stati europei sotto il controllo della Francia*, p. 306

3. L'opera dei francesi in Italia. *a) La situazione della penisola e la politica territoriale e urbana di Napoleone*, p. 311 - *b) La Repubblica Cisalpina e il Regno d'Italia. Milano e Venezia*, p. 313 - *c) I dipartimenti del Piemonte e della Liguria: Torino e Genova*, p. 320 - *d) Il Principato di Lucca e il Regno di Etruria*, p. 321 - *e) L'opera del De Tournon a Roma*, p. 324 - *f) Il Regno di Napoli*, p. 337

VI. Il ruolo dell'architettura e dell'urbanistica negli Stati Uniti d'America

341

1. La rivoluzione americana e le condizioni degli Stati Uniti dopo il conseguimento dell'indipendenza, p. 341

2. Gli sviluppi dell'architettura e dell'urbanistica. *a) Le idee della nuova cultura nelle vicende dell'indipendenza americana*, p. 344 - *b) Il piano per Washington, la nuova capitale federale*, p. 350 - *c) L'opera di Thomas Jefferson*, p. 359 - *d) I primi sviluppi della colonizzazione e la crescita delle città*, p. 366

VII. Il periodo di transizione fra Restaurazione e decollo industriale

377

1. La situazione politica e le nuove correnti culturali, p. 377

2. Il dominio dell'eclettismo e la stabilizzazione convenzionale della prassi dell'architettura. *a) La codificazione della prassi dell'architettura. L'opera di Durand e Dubut*, p. 379 - *b) I progressi delle tecniche costruttive e i rapporti fra ingegneria e architettura*, p. 386 - *c) L'eclettismo come poetica e come prassi dell'architettura dell'Ottocento*, p. 389 - *d) Le realizzazioni urbanistiche del periodo di transizione*, p. 391 - *e) Il completamento di Pietroburgo*, p. 392 - *f) Le capitali marginali dell'impero russo: Helsinki e Varsavia*, p. 399 - *g) Le città della Confederazione germanica: Karlsruhe, Berlino, Monaco, Dresda*, p. 404 - *h) La filiazione bavarese ad Atene*, p. 425

3. Il periodo preunitario e preindustriale in Italia. *a) Le condizioni generali degli sviluppi preunitari*, p. 434 - *b) Il Regno di Sardegna*, p. 435 - *c) Il Lombardo-Veneto e la città di Trieste*, p. 442 - *d) I ducati di Parma e Lucca*, p. 453 - *e) Il Granducato di Toscana*, p. 455 - *f) Gli Stati della Chiesa*, p. 462 - *g) Il Regno delle Due Sicilie*, p. 464

Indice dei nomi

469

Indice dei luoghi

477

Nel Settecento nasce la città moderna, come sviluppo della città mercantile, come metropoli industriale, come capitale infine, specchio civile e sociale della comunità statuale, simbolo dell'autonomia e dell'indipendenza nazionale. Paolo Sica segue analiticamente l'evolversi della città moderna nella società capitalistica, dall'Europa agli Stati Uniti d'America, confrontando le realizzazioni architettoniche e urbanistiche con il dibattito culturale e i profondi mutamenti storici e politici del XVIII secolo.